

VIGILI FUOCO: CONAPO, RICONOSCIUTO NOSTRO DIRITTO A CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA



Roma, 27 ott. (Adnkronos/Labitalia) - «Per oltre cinque anni, nonostante l'elevato numero di aderenti tra i vigili del fuoco, il sindacato autonomo Conapo è stato escluso dalla contrattazione integrativa a causa di norme anacronistiche che prevedevano di riservare tali prerogative ai soli sindacati firmatari del contratto di lavoro, senza tenere conto che il blocco dei contratti del pubblico impiego ha reso impossibile adempiere a tale requisito. Il giudice del lavoro di Lecce, con la recente sentenza n. 2773, ha riconosciuto al Conapo pieni diritti sindacali e ha ordinato al ministero dell'Interno di ammettere il nostro sindacato agli istituti della contrattazione, concertazione, informazione e consultazione al pari degli altri».

A commentare con soddisfazione la sentenza è direttamente **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, sindacato autonomo dei vigili del fuoco**, che non manca di elogiare il lavoro dei legali del foro di Lecce, gli **avvocati Matteo Sanapo e Roberto De Giuseppe**.

«Si tratta di una decisione -spiega il sindacato- che rende giustizia all'impegno dei nostri sindacalisti, che non si sono fatti scoraggiare da coloro che con questo stratagemma hanno provato a imbavagliarci, e soprattutto si tratta di **motivo di riscatto per il Conapo di Lecce** che, a causa di questo, ha dovuto subire vessazioni nonostante sia il sindacato più rappresentativo tra i vigili del fuoco leccesi e il quarto sindacato di categoria per importanza nazionale».

«Con l'importantissima sentenza n. 2773/2015 -osservano gli **avvocati Matteo Sanapo e Roberto De Giuseppe**- il Tribunale di Lecce, stigmatizzando la condotta antisindacale posta in essere dall'amministrazione, ha finalmente ripristinato quei valori della legalità, del pluralismo e della libertà di azione della organizzazione sindacale, che il **Conapo** insegue fermamente e con tenacia fin da maggio 2010».

In particolare, il Giudice del lavoro leccese, in pieno accoglimento delle tesi dei legali del sindacato, ha riconosciuto «il diritto del Conapo a partecipare alla contrattazione integrativa ex art. 32, dpr 7.5.2008, nonché a tutti i 'tavoli sindacali' che si renderanno necessari ai fini della programmazione didattica e dell'attività di informazione, consultazione e concertazione». «Il riconoscimento del suddetto diritto sindacale -spiegano gli avvocati Sanapo e De Giuseppe- non può trovare ostacolo nella mancata sottoscrizione del contratto vigente da parte di un'organizzazione sindacale comunque maggiormente rappresentativa; di conseguenza, **al Conapo, proprio in ragione della sua acquisita rappresentatività, non può essere negato l'accesso al tavolo delle trattative sindacali, sia a livello nazionale, che locale**: si tratta di un principio di fondamentale importanza, che deve necessariamente essere coniugato con gli insegnamenti della sentenza della Corte costituzionale n. 231/2013». «Si tratta di una decisione epocale -continua la nota- che premia il costante impegno e la professionalità tenuti in questi anni dal **Conapo** e dai suoi legali, che, fin da subito, hanno manifestato l'antisindacalità della condotta dell'amministrazione e l'incostituzionalità delle disposizioni normative e contrattuali che riservano ai soli sindacati firmatari le prerogative sindacali: tant'è vero che la battaglia giudiziaria è stata avviata molto tempo prima che la Corte costituzionale sancisse i principi poi impressi nella sentenza n. 231/13». (Pal/Adnkronos) 27-OTT-15 18:24 NNN

SINDACATI: CONAPO ``SENTENZA STORICA GIUDICE LAVORO LECCE``

>> Italtpress

LECCE (ITALPRESS) - "Per oltre cinque anni, nonostante l'elevato numero di aderenti tra i vigili del fuoco, il sindacato autonomo CONAPO e' stato escluso dalla contrattazione integrativa a causa di norme anacronistiche che prevedevano di riservare tali prerogative ai soli sindacati firmatari del contratto di lavoro, senza tenere conto che il blocco dei contratti del pubblico impiego ha reso impossibile adempiere a tale requisito. Il giudice del lavoro di Lecce, con la recente sentenza n. 2773 ha riconosciuto al CONAPO pieni diritti sindacali ed ha ordinato al Ministero dell'Interno di ammettere il nostro sindacato agli istituti della contrattazione, concertazione, informazione e consultazione al pari degli altri. Si tratta di una decisione che rende giustizia all'impegno dei nostri sindacalisti che non si sono fatti scoraggiare da coloro che con questo stratagemma hanno provato ad imbavagliarci e soprattutto si tratta di **motivo di riscatto per il CONAPO di Lecce** che a causa di questo ha dovuto subire vessazioni nonostante sia il sindacato piu' rappresentativo tra i vigili del fuoco Leccesi ed il quarto sindacato di categoria per importanza nazionale".

A commentare con soddisfazione la sentenza e' direttamente **Antonio Brizzi, il segretario generale del CONAPO sindacato autonomo dei vigili del fuoco** che non manca di elogiare il lavoro dei legali del foro di Lecce, gli **avvocati Matteo Sanapo e Roberto De Giuseppe**.

"Con l'importantissima sentenza n. 2773/2015 - osservano gli **avvocati Matteo Sanapo e Roberto De Giuseppe** - il Tribunale di Lecce - stigmatizzando la condotta antisindacale posta in essere dall'Amministrazione - ha finalmente ripristinato quei valori della legalita', del pluralismo e della liberta' di azione della organizzazione sindacale, che il CONAPO insegue fermamente e con tenacia fin da maggio 2010. In particolare, il Giudice del lavoro leccese - in pieno accoglimento delle tesi dei legali del Sindacato - ha riconosciuto il diritto del CONAPO a partecipare alla contrattazione integrativa ex art. 32, d.P.R. 7.5.2008, nonche' a tutti i "tavoli sindacali" che si renderanno necessari ai fini della Programmazione didattica e dell'attivita' di Informazione, Consultazione e Concertazione".

"Il riconoscimento del suddetto diritto sindacale - spiegano gli **avvocati Sanapo e De Giuseppe** - non puo' trovare ostacolo nella mancata sottoscrizione del Contratto vigente da parte di una O.S. comunque maggiormente rappresentativa; di conseguenza, **al CONAPO, proprio in ragione della sua acquisita rappresentativita', non puo' essere negato l'accesso al tavolo delle trattative sindacali, sia a livello nazionale, che locale**: si tratta di un principio di fondamentale importanza, che deve necessariamente essere coniugato con gli insegnamenti della sentenza della Corte costituzionale n. 231/2013". (ITALPRESS). sat/com 27-Ott-15 17:07 NNNN